

# Insieme si può... informa



NOVEMBRE 2016

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO  
TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno  
tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: [insemesipuo@365giorni.org](mailto:insemesipuo@365giorni.org) ■ [www.365giorni.org](http://www.365giorni.org)

## "GLI OCCHI SULLA PELLE" IN ALPAGO



**DAL 6 AL 27 NOVEMBRE A BASTIA D'ALPAGO**  
**Mostra fotografica interattiva di Stefano Zardini**

*All'interno tutti gli altri appuntamenti del mese di novembre!*



# pregare

**INSIEME SI PUO'...**

## **SONO ATEO...SONO CREDEnte...**

Sono ateo quando vado in Chiesa ma la mia vita rimane fuori.

Sono ateo quando prego Dio con le labbra, ma il mio cuore è muto.

Sono ateo quando alzo le mani a Dio per chiedere, ma poi le tengo chiuse per stringere quello che ho senza donarlo a nessuno.

Sono credente quando mi accorgo che il Dio che cerco è già accanto a me in casa, in auto, nel bar, dove lavoro, dove mi diverto, dove soffro...

Sono credente quanto il mio cuore rimane sereno anche nella situazione più difficile perché ha incise sopra le parole di Gesù.

Sono credente quando finalmente apro le mani e lascio cadere lo scudo e la spada di ricchezze e potere con le quali mi difendo dagli altri.

Sono credente quando credo, respiro, sento e vivo quello che Gesù ha vissuto, facendo in modo che ogni angolo della mia vita, piena di pericoli e a volte povera, sia sempre ricca di Dio.



# riflettere

INSIEME SI PUO'...  
ONDISMISSNI

3

## L'ONU VUOLE METTERE AL BANDO LE ARMI NUCLEARI, MA L'ITALIA VOTA CONTRO

Ci sono 15mila armi nucleari nel mondo, custodite fondamentalmente negli arsenali di sole due nazioni, gli Stati Uniti e la Russia. Sono le uniche armi di distruzione di massa non ancora al bando. Le Nazioni Unite ieri hanno adottato a larga maggioranza una risoluzione politica che chiede di avviare nel 2017 i negoziati per un Trattato internazionale che le vieti le armi nucleari. L'Italia però ha votato contro.

Ieri è partito il percorso che porterà nel 2017 a un trattato internazionale per mettere al bando gli ordigni nucleari. Le Nazioni Unite hanno infatti adottato a larga maggioranza una risoluzione politica che chiede di avviare nel 2017 i negoziati per un **Trattato internazionale che vieti le armi nucleari**: una decisione storica, che pone fine a due decenni di paralisi negli sforzi per il disarmo nucleare.

A favore della risoluzione hanno votato 123 nazioni, con Austria, Brasile, Irlanda, Messico, Nigeria e Sud Africa che si sono assunti il compito di redigere concretamente la Risoluzione. **L'Italia ha votato contro**, insieme ad altri 37 Paesi; 16 invece i Paesi astenuti. In sostanza la maggior parte delle nove nazioni nucleari ha votato contro la risoluzione Onu e molti dei loro alleati, compresa l'Italia e gli altri Paesi in Europa che ospitano armi nucleari sul loro territorio come parte di un accordo NATO, non hanno sostenuto la risoluzione.

A partire da marzo 2017 quindi partirà una Conferenza tematica, aperta a tutti gli Stati membri, per negoziare uno "strumento giuridicamente vincolante per vietare le armi nucleari, che porti verso la loro **eliminazione totale**". I negoziati continueranno a giugno e luglio. *«Per sette decenni l'Onu ha messo in guardia contro i pericoli delle armi nucleari e tantissime persone ed organizzazioni nel mondo hanno portato avanti campagne per la loro abolizione. Oggi la maggior parte degli Stati ha deliberato di bandire queste armi»*, ha commentato ieri Beatrice Fihn, Direttore esecutivo di ICAN, la Campagna Internazionale per l'abolizione delle armi nucleari attiva in 100 Paesi, di cui per l'Italia è parte Rete Italiana per il Disarmo. Sullo stesso tema, poche ore prima, il Parlamento Europeo ha adottato una propria risoluzione che invita tutti gli Stati membri a «partecipare in modo costruttivo» ai negoziati del prossimo anno: un invito che l'Italia non ha raccolto, continuando a sostenere la posizione degli Stati Uniti e delle altre potenze nucleari.

*«È chiaro che un Trattato per la messa al bando delle armi nucleari che non veda tra i propri membri le potenze nucleari non sarà sufficiente per realizzare davvero un disarmo pieno»*, commenta Lisa Clark dei **Beati i Costruttori di Pace**, organismo membro di Rete Disarmo, *«quindi dobbiamo prepararci un nuovo, lungo e duplice lavoro. Da un lato portare avanti i lavori per il Trattato di messa al bando, dall'altro trasformare questo lavoro in un enorme movimento che entri dentro i meccanismi governativi delle potenze nucleari»*.

Le armi nucleari rimangono le **uniche armi di distruzione di massa** non ancora fuori legge in modo globale, nonostante i loro catastrofici impatti ambientali e umanitari, ben chiari e documentati. Le armi biologiche, le armi chimiche, le mine antiuomo e le bombe a grappolo sono infatti ordigni tutti esplicitamente proibiti dal diritto internazionale, mentre per le armi nucleari esistono solo divieti parziali nonostante il disarmo nucleare sia stata una priorità delle Nazioni Unite sin dalla loro nascita, nel 1945. Nel mondo ci sono in questo momento **più di 15.000 armi nucleari**, custodite fondamentalmente negli arsenali di sole due nazioni, gli Stati Uniti e la Russia. Sette altri Stati possiedono armi nucleari: Gran Bretagna, Francia, Cina, Israele, India, Pakistan e Corea del Nord. Negli ultimi anni l'obiettivo si è fatto via via più lontano, poiché le potenze nucleari hanno deciso di **investire pesantemente nella modernizzazione dei propri arsenali**. Il precedente strumento multilaterale di disarmo nucleare è il Comprehensive Nuclear-test Ban Treaty, discusso nel 1996 ma che non ancora in vigore per l'opposizione di una manciata di nazioni.

Dal mensile *Vita*



# AGIRE

INSIEME SI PUO' ...  
ON IS  
EMISNI

4

## THE DELIVERY KIT

**Doniamo alle mamme che vivono in baraccopoli un kit di prima necessità per il nascituro e per i primi bisogni post parto.**

Non si conosce il numero preciso di persone che abita lo **slum di Namuwongo**: varia da 10.000 a 30.000, in continua crescita a causa del flusso migratorio costante dai villaggi e periferie verso la metropoli. La maggior parte di questa popolazione proviene da Nord Uganda e dalla Repubblica Democratica del Congo, alla ricerca di una vita migliore; si calcola che più del 50% sia composto da bambini.



Nonostante l'acqua pulita sia per lo più accessibile, in mancanza di un sistema fognario efficiente, i **livelli di igiene sono molto bassi**. Lo slum confina con una palude che durante le piogge esonda investendolo di fango e residui fognari. È inoltre un luogo **estremamente pericoloso per i bambini**, l'alcolismo negli uomini è molto diffuso, lo sfruttamento sessuale e la prostituzione sono assai comuni.

Vista e toccata con mano questa realtà, si è deciso di aiutare le mamme donando loro del materiale di **prima necessità per il nascituro e per gli immediati bisogni post-parto**: una bacinella, una coperta, due vestitini per il bimbo e due saponette. Il kit contiene, inoltre, una clamp (pinza) per il cordone ombelicale, una lametta e due paia di guanti monouso per le ragazze che sono costrette a partorire in casa.

Le mamme che vogliono ottenere a questo aiuto devono fare quattro visite pre-parto dal costo assai contenuto; quelle che abitano troppo lontano dalle cliniche ricevono anche un buono trasporto per fare il parto protetto in clinica.

**Il costo del singolo kit è di 30 euro.**

Il progetto, gestito direttamente dal **Gruppo ISP di Bolzano**, viene seguito in loco da Insieme si può, tramite assistenti sociali dai quali riceviamo costantemente notizie aggiornate.

**Per contribuire invia la tua donazione:**

Conto Corrente Postale:

13737325 - IBAN: IT 05 L 07601 11900 000013737325

Conto Corrente Bancario:

IT 16 K 02008 11910 000017613555 – Unicredit Banca

IT 66 F 05018 12000 00000 0512110 - Banca Etica

IT23A 08511 61240 00000 0023078 - Cassa Rurale e Artigiana di Cortina

**Causale: The delivery kit**



# eventi

INSIEME SI PUO'...

5

## LA PIGNATA

Mercoledì 30 novembre, ore 20.45  
Teatro Comunale di Belluno

Nell'ambito di "Benvenuto San Martino", rassegna di appuntamenti per la festa del Santo Patrono della città, Insieme si può con il Comitato Popolare di Borgo Piave, Gruppo Folk Nevegàl e con il patrocinio del Comune di Belluno, dopo il grande successo della prima a Borgo Piave, presenta una nuova replica della commedia:



**La Pignata**, versione in dialetto bellunese  
di **Thomas Pellegrini**  
dell' "Aulularia" di T.M. Plauto.

Dalla prefazione al testo della Prof.ssa Vittoria Polit:

*"Una pentola, nella quale un vecchio avaro tiene nascosto il suo tesoro, dà il nome alla commedia e ne rimane, dall'inizio alla fine, la protagonista, il centro dell'attenzione (...).*

*In questa "rivisitazione" Thomas Pellegrini (...) ha voluto siglare la commedia con una conclusione tutta sua, aggiungendo alla beffa, all'intrigo, all'avventura e alla caricatura di Plauto, le battute della saggezza umana, che nel dialetto trova la sua semplice e felice espressione.*

*Con la versione in dialetto bellunese è parsa opportuna anche l'ambientazione nella nostra area geografica urbana, sicché il bosco del dio Silvano è diventato "al bosch de S. Pelegrin", una piazza di Atene è diventata quella del **Borgo Piave**, così pure per l'area religiosa il tempio è diventato la chiesa, cesa, senza per questo operare manipolazione alcuna del testo originale latino: il che risulta d'altra parte, dai nomi stessi dei protagonisti; nomi allusivi che sono stati fedelmente tradotti come: Euclione (che significa ben chiuso) = **Sèrabén**; An-trax (che significa carbone) è diventato **Carbón**; Strobilo (che significa trottola, turbine, vortice) è diventato **Zurlo** e così via, nel limite delle possibili risposdenze.*

*Questo è stato un puntiglioso impegno di onesto rispetto per l'autore che Thomas Pellegrini si è lodevolmente imposto.*

L'associazione ringrazia sentitamente l'autore e regista **Thomas Pellegrini** per avere dedicato la Sua opera a Insieme si può, ai progetti della quale saranno destinate le offerte raccolte durante la serata e le seguenti repliche.

Si ringraziano, inoltre, **gli attori, i tecnici e le oltre trenta persone** che dedicano il loro tempo e la loro passione alla nostra causa.



# eventi

**INSIEME SI PUO'...**

6

## **"GLI OCCHI SULLA PELLE" IN ALPAGO**

Dal 6 al 27 novembre a Bastia d'Alpago, sarà esposta la **mostra fotografica interattiva**, "Gli occhi sulla pelle" di Stefano Zardini.

La mostra ha come elemento principale le fotografie di **Stefano Zardini**, artista cortinese, molto noto anche all'estero per i suoi scatti dedicati ai paesi del Sud del Mondo, grazie ai quali ha esposto in musei e fondazioni americane e all'Onu.



Alle foto, disposte in un percorso, si abbinano degli **allestimenti sui temi dell'acqua, della salute, del cibo e della piaga del lavoro minorile**. La mostra è così interattiva: chi la percorre, più che effettuare una "semplice" visita, può materialmente svolgere delle attività, entrare nelle situazioni e vivere l'esposizione come un'esperienza a contatto con i diritti umani negati.

**La mostra è esposta fino dal 6 al 27 novembre**  
presso l'Ostello della Gioventù di Bastia d'Alpago

### **Inaugurazione**

Domenica 6 Novembre, ore 16.00

### **Giorni e orari d'apertura**

Mercoledì, Venerdì, Sabato, Domenica – Dalle 15.00 alle 18.00

### **Orari visite guidate**

Domeniche, ore 16.00

La mostra è organizzata con il patrocinio del Comune di Alpago e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Alpago e Auser Alpago.

Ringraziamo di tutto cuore l'amico Stefano Zardini per la splendida disponibilità. Visita [www.stefanozardini.com](http://www.stefanozardini.com).

*Entrata a offerta libera*



# notizie

INSIEME SI PUO' ...  
ON  
IS  
EMISFI  
NI

7

## MOSTRA DI PRESEPI DA TUTTO IL MONDO

Per tutto il prossimo mese di **dicembre**, presso l'ex ufficio di Insieme si può in via Garibaldi 18 a Belluno, sarà allestita una **mostra mercato di presepi** da tutto il mondo, a cura del Gruppo ISP di Cusighe.

*Siamo alla ricerca di volontari che vogliano darci una mano: per offrire la propria disponibilità scrivere a [rita@365giorni.org](mailto:rita@365giorni.org) o telefonare allo 0437.2914298. Grazie!*



## MERCATINO DI SAN MARTINO

Domenica **13 novembre** saremo presenti, con un banchetto di artigianato equo solidale, alla tradizionale **Fiera di San Martino** che si svolge nel centro di Belluno. Ci troverete, come ogni anno, all'incrocio tra via Loreto e via Matteotti.

A fianco, la vendita di torte organizzata dal Gruppo ISP di Cusighe.

Anche quest'anno si terrà il “**Pozzo di San Martino**”, pesca di beneficenza a premi organizzata dai Gruppi Colibrì.

## MERCATINO E PACCHETTI ALL'EMISFERO

**Dal 21 al 27 novembre** presso il centro commerciale **Emisfero** di Belluno, il consueto **mercato di artigianato equo solidale**.

**Dal 1 al 24 dicembre**, il **servizio pacchetti**: confezioniamo i regali acquistati dai clienti in cambio di un'offerta destinata ai nostri progetti.

## MERCATINO DI NATALE A CORTINA D'AMPEZZO

Anche quest'anno il mercatino di Natale di Insieme si può si terrà a **Cortina d'Ampezzo**. Presepi e artigianato da tutto il mondo.

Troverete la nostra casetta in Corso Italia, **dal 5 dicembre al 6 gennaio** per tutto il giorno. Vi aspettiamo!



# Lettere

## **LA CONTINUAZIONE DI UN LONTANO INIZIO** **Il saluto all'Associazione del neo Presidente Luigi Da Corte**

L'Associazione Gruppi "Insieme si può..." è nata trentatré anni fa. Chiunque vi approdi, o continui a operarci a qualsiasi titolo, non rappresenta in sé nessuna novità rilevante poiché è, in realtà, la continuazione di un lontano inizio. Questo inizio ha tanti nomi quante le anime nobili che in tutti questi anni hanno saputo dare vita a una gara di solidarietà verso gli ultimi della Terra che ha pochi uguali nel pur interessante e variopinto panorama del mondo del volontariato bellunese e non.

Unica nel suo genere perché è partita dal principio della autotassazione mensile, del Sostegno a Distanza di tanti bambini senza speranza, senza istruzione e molte volte reietti nella loro stessa società perché portatori di diversità vissute come punizione divina.

Unica, e continua a esserlo, perché va laddove le altre Organizzazioni Non Governative (ONG) non arrivano, distribuendo cibo e medicinali, coperte e quanto serve ad affrontare le numerose emergenze umanitarie, frutto spesso di guerre provocate dal nostro mondo ricco, quanto di frequenti carestie o alluvioni. Non lo fa scaricando disordinatamente casse di cibo o materiale dai camion, come vediamo fare da altri in tv, finendo così il tutto in mano a quanti sono più forti, più giovani o più scaltri, ma consegnandolo per il tramite di propri referenti di fiducia a quanti ne hanno effettivamente bisogno.

Quanti Padri missionari e Suore, quanti generosi collaboratori in loco e volontari italiani dobbiamo ringraziare per l'umanità, la generosità, la costanza nel seguire i progetti e gli innumerevoli bisogni di tanti nostri fratelli presenti nei Paesi più poveri. A quanti dipendenti, cresciuti con il tempo in numero, sia in Italia che in particolar modo in Uganda, dobbiamo il nostro grazie per un'attività che va ben oltre i termini di un pur corretto contratto di lavoro applicato.

Di questa meravigliosa realtà, dal 4 ottobre scorso, sono diventato Presidente. Non per meriti speciali, non per anzianità di servizio, non per particolari doti, ma perché mi è stato chiesto di continuare quel percorso pluridecennale che sopra ricordavo, andando a sostituire l'amico Maurizio Facchin dimessosi per motivi familiari dopo un anno di attività come Presidente.

Non vi nascondo che sono onorato del compito assegnatomi dal Coordinamento dei Gruppi, che qui ringrazio, e nello stesso tempo intimorito dalle responsabilità che mi sono assunto. Mi conforta il sapere dei molti volontari che ancora e sempre animano i nostri Gruppi in un lavoro umile e gratuito, il ringraziamento a quanti nel coordinamento hanno operato o operano, dell'amico Sandro Burigo che è stato presidente prima del già ricordato Maurizio Facchin e che ancora attivamente partecipa ai lavori del coordinamento.





# Lettere

**INSIEME SI PUO'...**

Mi sostiene il ricordo del compianto presidente Mario Fontana che non ho avuto il piacere di conoscere, ma la cui generosità gratuita e l'impegno costante a favore della nostra Associazione mi viene ogni giorno testimoniato dai molti che ancora ne hanno un ricordo vivo e riconoscente. È per merito suo se sono qui con voi in questa emozionante e partecipata avventura.

Infatti, mi sono recato in Uganda nell'aprile 2013 in occasione dell'inaugurazione della scuola professionale a lui dedicata, cofinanziata dal Caaf Cgil Nordest che li rappresentavo. In quella occasione ho avuto modo di conoscere meglio ISP e di constatare di persona la stima, il senso di ringraziamento che in ogni dove moltitudini di bambini, di ragazzi e di adulti tributavano a Insieme si può, a quanto fatto dalla nostra Associazione nella loro comunità, nella loro scuola, nella loro povera esistenza che però ha trovato amici affidabili.

In ultimo, ma non per ultimo, so di dare il mio pur modesto contributo al fianco e con l'aiuto di un uomo che più di ogni altro ha rappresentato e rappresenta l'Anima, l'Essenza, la Storia della nostra Associazione: il suo Fondatore, Pie Giorgio Da Rold che ringrazio per avermi proposto di candidarmi al nuovo incarico.

Ora che ho fatto il racconto dei molti amici con i quali lavorerò, mi sento meno intimorito nel continuare il viaggio, ma vi chiedo comunque di farmi sempre sentire la vostra vicinanza con proposte, suggerimenti, critiche, osservazioni. Tutte assieme ci permetteranno di operare con la costanza, la prudenza, il discernimento necessario a far sì che il nostro motto "insieme si può" continui a essere stile di vita e presenza consapevole a favore degli ultimi del Mondo.

Il Presidente

*Luigi Da Corte*